

Licei Cartesio - Triggiano

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

RIFERIMENTI NORMATIVI – COERENZA CON IL PTOF

Il Collegio Docenti

- VISTO il D.P.R. 275/1999, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;
- VISTA la L 107/2015;
- VISTO il vigente PTOF di Istituto;
- VISTA la Nota dipartimentale 388 del 17/3/2020: Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza
- VISTO il Decreto legge 19 del 25/3/2020, art.1, c.2, lettera p, che introduce la possibilità di svolgere a distanza le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale
- VISTO il Decreto-legge 22 dell'8/4/2020, convertito, con modificazioni, in Legge 6 giugno 2020, n. 41, che all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza
- VISTO il Decreto Miur 39 del 26/6/2020, "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021"
- VISTO il Decreto Miur 87 del 6/8/2020, "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid19"
- VISTO il decreto Miur 89 del 7/8/2020. "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata", di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39
- VISTO l'allegato A al decreto di cui sopra. "Linee guida per la Didattica digitale integrata"
- CONSIDERATA la necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata, parte integrante del PTOF della Scuola

ELABORA

il seguente documento, denominato: **Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata**, parte integrante del PTOF dell'Istituto.

PREMESSA

Il Piano integra le scelte operate dall'Istituto in materia di didattica in presenza, già contenute nel PTOF 19-22, con scelte complementari di didattica digitale già sperimentate nel secondo periodo didattico dell'a.s. '19-'20 e indica alcune possibilità per costruire percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, attraverso la definizione di precisi ambiti di intervento organizzativo. Tra questi è previsto anche *"per le scuole secondarie di II grado, una fruizione per gli studenti, opportunamente pianificata, di attività didattica in presenza e, in via complementare, didattica digitale integrata, ove le condizioni di contesto la rendano opzione preferibile ovvero le opportunità tecnologiche, l'età e le competenze degli studenti lo consentano"*.

Il Piano è articolato secondo le indicazioni contenute nelle **Linee guida ministeriali per la didattica digitale integrata** in cui si precisa che la **Didattica digitale integrata (DDI)** è metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Il seguente piano esplicita la risposta dell'Istituto all'esigenza di prevedere soluzioni organizzative flessibili a garanzia di un **servizio d'istruzione di qualità, in condizioni di sicurezza per ciascuno**.

FINALITÀ DEL PIANO

Il Piano per la DDI sarà adottato nel nostro Istituto qualora fosse necessario:

- Integrare la DDI con la didattica in presenza;
- sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti;
- Erogare il servizio didattico per quarantena o isolamento fiduciario dei soggetti interessati;
- Erogare il servizio didattico ad alcune classi in didattica a distanza permanente o in rotazione.
- Erogare il servizio didattico a studentesse e studenti con fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute.
- Garantire l'attività didattica alle classi ove siano assenti due o più Docenti nella stessa giornata, anche al fine di evitare inutili movimenti e situazione di assembramento.

Inoltre la DDI sarà utilizzata per il recupero nelle ore pomeridiane delle frazioni orario derivanti dalla riduzione dell'unità oraria a 50 minuti.

OBIETTIVI

In ordine a queste finalità generali, gli obiettivi del presente Piano sono quindi i seguenti:

Omogeneità dell'offerta formativa – si fissano criteri e modalità per erogare la DDI, improntati alla **sostenibilità e flessibilità** adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa anche in condizioni di incertezza derivanti dall'evolversi della situazione epidemiologica nel corso del corrente anno scolastico.

Scelte **sostenibili** sono quelle che ad oggi l'Istituzione scolastica, in virtù dell'Autonomia scolastica, ha adottato, in accordo con l'RSPP dell'Istituto, il Medico competente di Istituto e il RLS:

- Didattica in presenza per tutte le classi;
- Accessi all'Istituto differenziati;
- Orari di ingresso differenziati in due turni;
- Orari di Uscita differenziati in tre turni;
- Uso contingentato dei servizi e della palestra interna.

La **flessibilità** del piano riguarda le progettazioni didattiche da parte dei singoli docenti, dei Dipartimenti e dei CdC, in cui si individuando anche i **contenuti essenziali delle discipline**, i **nodi interdisciplinari**, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il presente Piano assume e garantisce l'**inclusione** di tutti gli **studenti con bisogni educativi speciali (BES)**, ai quali è data facoltà, potendo, di una **continua didattica in presenza**, fatta salva diversa decisione assunta in accordo con la famiglia e gli specialisti di riferimento, registrata nel PEI/PDP e revisionabile flessibilmente in corso d'anno.

-Il **docente di sostegno** svolgerà la sua azione **didattica in presenza** con l'**alunno diversamente abile**, salvo variazioni derivanti dall'evolversi della situazione di emergenza epidemiologica.

Nell'eventualità di un coinvolgimento dell'alunno disabile in **didattica digitale integrata (DDI)**, tenuto conto delle specificità e complessità relative a tale didattica, al fine di massimizzare l'efficacia dell'erogazione del servizio, è consentito ai docenti di sostegno di integrare gli strumenti di DDI con la chat di Microsoft TEAMS.

Sarà compito precipuo dei docenti di sostegno definire, in stretta e continua intesa con le famiglie, nonché in sinergia con i colleghi curricolari, i mezzi e gli strumenti integrativi necessari a

rendere efficace e praticabile la DDI per gli studenti diversamente abili in condizioni di particolare complessità. La descrizione di tali mezzi e strumenti, unitamente alla riprogettazione didattica, dovrà essere assunta nel PEI di ciascuno studente interessato.

L'eventuale **educatore** potrà organizzare la sua attività anche in DDI, previa formalizzazione di tale strategia all'interno del PEI e comunque subordinatamente alle previste autorizzazioni da rilasciarsi dalle competenti Autorità.

-Per gli **alunni in possesso di diagnosi di DSA**, rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e **di alunni con BES non certificati** (riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe), per i quali si fa riferimento al PDP (Piano Didattico Personalizzato), è necessario che il consiglio di classe concordi il carico di lavoro da assegnare.

L'eventuale coinvolgimento degli alunni con BES in didattica digitale integrata (DDI) complementare dovrà essere valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Tutti i docenti assumeranno l'impegno, professionale e deontologico, di sostenere con ogni mezzo a disposizione la DDI erogata per ciascuno degli studenti BES, al fine di perseguire gli obiettivi didattici, formativi ed educativi previsti dal PEI/PDP e tutelare il diritto allo studio e al successo scolastico degli studenti interessati.

I CdC promuoveranno ogni forma di supporto da parte dei compagni di classe, in un clima di compartecipazione al processo educativo.

Un continuo e attento monitoraggio consentirà di attivare, in caso di necessità, tutte le azioni di miglioramento necessarie per garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.

Frequenti saranno i colloqui con le famiglie degli alunni BES per un monitoraggio che ipotizzi anche modifiche e implementazioni al fine di garantire un processo educativo sempre in evoluzione.

PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI CONDIZIONI DI FRAGILITÀ E ISOLAMENTO

Ai sensi del D.M. n.39 (26/06/2020) con annesse linee guida e dell'O.M. 134 (09/10/2020) nel caso di **alunni con patologie gravi o immunodepressi**, la cui condizione è valutata e certificata dal PLS/MMG (Pediatra di Libera Scelta e Medico di Medicina Generale), al fine di garantire il diritto allo studio, con apposita determina del Dirigente scolastico, è possibile che essi beneficino di **percorsi di istruzione integrativi, quale** la DDI (sincrona e asincrona).

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza del singolo studente o di piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, vengono coinvolti il Consiglio di classe e altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Informazione puntuale, nel rispetto della privacy - l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione dei contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

ORGANIZZAZIONE DELLA DDI

Così come previsto dalle **Linee Guida**, le modalità di realizzazione della DDI mireranno a garantire sostenibilità ed inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano una mera trasposizione di quanto solitamente svolto in presenza.

Tenendo conto del fatto che sarà privilegiata la presenza a scuola di studenti e docenti, si individuano di seguito alcuni modelli di attività didattica possibile, la cui adozione sarà di volta in volta valutata, con riferimento al quadro epidemiologico:

- a. Didattica in Presenza (DIP), con docente e intero gruppo di allievi in aula;
- b. Didattica in Presenza (DIP) e Didattica a Distanza (DAD) a rotazione settimanale o infrasettimanale su intere classi (il Docente si collega da scuola oppure dalla propria abitazione se l'orario servizio lo permette mentre gli alunni delle classi in DAD si collegano da casa).
- c. Didattica a Distanza (DAD) per alcune classi dell'Istituto (il Docente si collega da scuola oppure dalla propria abitazione se l'orario di servizio lo permette mentre gli alunni delle classi in DAD si collegano da casa)
- d. Didattica Digitale Integrata (DDI), con docente in aula insieme ad un sottogruppo di allievi e un altro sottogruppo collegato da casa con la modalità videoconferenza;
- e. Didattica a Distanza (DAD) con docenti e allievi collegati dalla propria abitazione.

Le **Attività Integrate Digitali (AID)** saranno **sincrone e asincrone** sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Entrambe le modalità concorreranno in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Sono da considerarsi **attività sincrone** ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti:

- a. le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- b. lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

Sono da considerarsi **attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, le attività strutturate e documentabili svolte con l'ausilio di strumenti digitali come ad esempio:

- a. l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- b. la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- c. le esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o la realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Al fine di tutelare i massimi livelli possibili di raggiungimento del successo scolastico, ciascun docente segnalerà ai genitori eventuali studenti inadempienti nella propria disciplina tramite annotazione sul Registro elettronico.

I coordinatori di ciascuna classe, inoltre, segnaleranno al Dirigente eventuali studenti gravemente inadempienti in riferimento al complesso della DDI erogata nella relativa classe di frequenza, al fine di consentire all'Istituto di adottare i necessari provvedimenti.

STRUMENTI

Come già previsto nello scorso a.s., l'istituzione scolastica assicura l'unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

La piattaforma individuata è **Microsoft 365** poiché conforme agli standard di sicurezza definiti dall'Agid in relazione alla compliance GDPR e in grado di offrire la maggior tutela possibile in relazione alla protezione dei dati personali.

Microsoft 365 comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Microsoft, quali Outlook, OneDrive (1Tb), Word, Excel, Powerpoint, Forms, Stream, Teams, Yammer, Sharepoint, Onenote, Apple iCloud da 200Gb e varie estensioni, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

L'insegnante gestirà, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso (Team) su Microsoft Teams nominato come segue: Classe–Disciplina (p. es. 1A-Italiano), come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona.

L'insegnante, a cui sarà assegnato un account personale con nome.cognome@liceicartesio.edu.it, troverà per ogni Team (classe) gli alunni come membri identificati dal Cognome, Nome e dall'indirizzo email così composto nome.cognome@cloud.liceicartesio.edu.it. Gli insegnanti sono i proprietari dei propri team-classe e NON dovranno mai elevare alcun alunno da membro a proprietario. Per l'accesso allo spazio iCloud di Apple gli insegnanti e gli studenti utilizzeranno le stesse credenziali per l'accesso al pacchetto Microsoft365 (autenticazione federata).

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizzerà il **Registro Elettronico Argo Didup**, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. La DDI, infatti, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

L'Animatore e il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso la collaborazione rivolta ai docenti, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, attraverso la creazione e/o la guida all'uso di repository in Cloud per la conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, costituendo strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

ORARIO DELLE LEZIONI E DELLE ATTIVITÀ

Nel caso di **Didattica in Presenza, Didattica Digitale Integrata e Didattica a Distanza** (nella eventualità di rotazioni settimanali o sub settimanali di alcune classi) il monte ore disciplinare ed il quadro orario settimanale rimarranno invariati, secondo quanto previsto dall'attuale ordinamento legislativo.

Qualora fosse necessario attuare l'attività **Didattica interamente in modalità a Distanza**, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessino per intero uno o più gruppi classe per un periodo continuativo di almeno due settimane, **la programmazione delle AID in modalità sincrona seguirà un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito dal Dirigente scolastico**. A ciascuna classe sarà assegnato **un monte ore settimanale di almeno 22 e fino a un massimo di 24 unità orarie da 50 minuti di attività didattica sincrona**. Ogni docente rispetterà il proprio orario di servizio evitando sovrapposizioni e consentendo pause di 10 minuti tra un'unità oraria e la successiva.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, non potendo la didattica a distanza essere intesa quale mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da trascorrere al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Solo in caso di lockdown generalizzato, ai sensi delle CC. MM. 243/1979 e 192/1980, la riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

Ciascun insegnante completerà, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare con AID in modalità asincrona.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stimerà l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti. Sarà cura dell'insegnante rendere equilibrato il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline ed evitare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' SINCRONE

Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante inserirà nel calendario le lezioni di ogni classe e, il giorno e l'ora prevista, avvierà direttamente la videolezione utilizzando il calendario in Microsoft Teams in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso alla lezione delle studentesse e degli studenti e tenerli aggiornati in tempo reale sulle lezioni da seguire.

Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito creando un nuovo evento sul proprio Calendario di Teams (o equivalentemente di Outlook), e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti (anche esterni) tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

L'insegnante potrà rilevare automaticamente la presenza delle studentesse e degli studenti utilizzando l'applicazione "Insight" preventivamente installata in Microsoft Teams e riportare le eventuali assenze sul R.E. **L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.**

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti sarà richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere alla lezione/riunione con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni. Alle lezioni possono accedere, a discrezione del docente, solo una classe, più classi, alcuni alunni della classe ed eventualmente utenti esterni invitati dal docente proprietario del Team – classe. Nessun utente potrà mai accedere in anonimato.
- Accedere alla lezione/riunione sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività; sarà, inoltre, responsabilità dei genitori provvedere affinché nell'ambiente di svolgimento dell'attività sincrona NON siano presenti ulteriori soggetti anche solo potenzialmente inquadrabili dalla videocamera.

Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuirà una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso.

Anche i docenti attiveranno la videocamera durante le sessioni streaming. Le stesse potranno essere registrate e successivamente messe a disposizione degli studenti nella piattaforma didattica ad esclusione della parte relativa alle verifiche orali, ricordando che la diffusione delle immagini e più in generale delle lezioni a soggetti esterni all'Istituto verrà segnalata all'Autorità giudiziaria e sarà foriera di responsabilità civile e penale a carico dei responsabili.

Sia gli studenti che i docenti potranno liberamente usare la funzione “modifica sfondo” per evitare inquadrature relative al proprio ambiente domestico.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE

Gli insegnanti progetteranno e realizzeranno autonomamente le AID in modalità asincrona, anche su base plurisettimanale, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe.

Gli insegnanti utilizzeranno Microsoft Teams come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all’interno del gruppo classe o per piccoli gruppi.

Tramite OneDrive sarà possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse in Microsoft365, sia prodotte da terzi.

METODOLOGIE

La lezione in videoconferenza consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a costante confronto, rielaborazione condivisa e costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla *didattica breve*, all'*apprendimento cooperativo*, alla *flipped classroom*, al *debate* quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli studenti, che consentono di presentare proposte didattiche finalizzate alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all’acquisizione di abilità e conoscenze, evitando pratiche che si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

Le modalità di verifica adottate dai docenti non comporteranno produzione di materiali cartacei salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o particolari bisogni di alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati digitali degli alunni e di avviarli alla conservazione all’interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall’Istituzione scolastica.

Alla PROGRAMMAZIONE del CdC e AL PIANO ANNUALE DOCENTE è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

Si suggeriscono, senza alcun valore prescrittivo, le seguenti modalità di verifica:

- Interrogazioni in videoconferenza programmate e a piccoli gruppi omogenei o disomogenei, partendo da spunti come letture, analisi, esercizi, problemi, immagini, testi, grafici.
- Test interattivi , utilizzando Microsoft Forms, Kahoot (installabile in Teams), ecc. da usare come:
 - verifiche formative fornendo dei feedback e favorendo l’autovalutazione;
 - verifiche sommative con riscontri orali e aggiunta di domande a risposta aperta, per evitare il rischio di plagio o copiatura.
- Verifiche per competenze, per rilevare capacità di ricerca, comprensione, autonomia, creatività, con le seguenti tipologie:
 - commento a testi;
 - creazione e risoluzione di esercizi (problem solving e posing);
 - mappa di sintesi;
 - riflessione critica;
 - debate: argomentare con punti di vista diversi;
 - percorsi con immagini e testi;
 - saggio di comparazione.
- Verifiche per competenze con il digitale (a cui gli studenti devono essere abituati gradualmente):
 - pagina web (con Microsoft Sway);
 - immagini, mappe e presentazioni animate (Genial.ly);
 - realizzazione di ebooks ;
 - lavori di gruppo con documenti o produzioni multimediali condivisi;
 - presentazioni (Ppt, Prezi , Google presentation , Slides , Genial.ly , etc.);
 - video (Spark Adobe , Powtoon , Stop motion , etc.);
 - reading collettivi da registrare.

VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, **la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività** e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando **feedback continui** sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, **la valutazione della dimensione oggettiva** delle evidenze empiriche osservabili sarà **integrata**, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, **da quella più propriamente formativa** in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende. Pertanto le **valutazioni formative** saranno condotte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti: questo tipo di valutazione terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. Le **valutazioni sommative** saranno invece formulate al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento. Il docente stabilirà il numero di verifiche in coerenza con il PTOF, attraverso le quali valuterà l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché lo sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto. Si precisa che è opportuno giungere alla valutazione sommativa attraverso episodi di verifiche e valutazioni formative. Offrire maggiore spazio alla valutazione formativa, infatti, significa promuovere lo sviluppo delle competenze. Il processo di valutazione, inteso come misurazione, ma soprattutto considerazione dei risultati raggiunti lungo tutto il percorso formativo, dovrà seguire i seguenti criteri:

- **CONDIVIDERE:** voti e giudizi devono essere chiari, motivati ed esplicitati agli alunni e alle famiglie;
- **NON RIPRODURRE** nella didattica a distanza le stesse dinamiche della lezione d'aula;
- **RIDURRE I CONTENUTI** per promuovere invece la maturazione delle competenze.

L'insegnante riporterà sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indicherà con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

ANALISI DEL FABBISOGNO

Nelle prime settimane di attività didattica sarà avviata una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività al fine di provvedere alla concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà. Una volta analizzati i risultati, si procederà alla eventuale concessione in comodato d'uso applicando i criteri approvati in Consiglio d'Istituto e dando priorità agli studenti meno abbienti. Tali criteri saranno comunque trasparenti, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. Qualora siano disponibili dei devices ed il fabbisogno espresso dagli studenti sia stato completamente soddisfatto, si potrà procedere all'assegnazione di un dispositivo anche a docenti con contratto a tempo **determinato**.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

I percorsi formativi necessari per attivare e potenziare l'esperienza della didattica digitale potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

- conoscenza delle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- approfondimento delle metodologie innovative di insegnamento, applicazioni con ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
- studio dei modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- studio delle teorie di gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- conoscenza delle norme riguardanti privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria;
- attività formative per il personale assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti.

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedranno specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

PRIVACY

Come chiarito dal Garante nel Provvedimento del 26 marzo 2020, n. 64 (doc web n. 9300784 "Didattica a distanza: prime indicazioni"), in relazione alla attività di DDI, il trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni scolastiche è necessario in quanto collegato all'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la scuola attraverso una modalità operativa prevista dalla normativa, con particolare riguardo anche alla gestione attuale della fase di emergenza epidemiologica.

Il consenso dei genitori, che non costituisce una base giuridica idonea per il trattamento dei dati in ambito pubblico e nel contesto del rapporto di lavoro, non è richiesto perché l'attività svolta, sia pure in ambiente virtuale, rientra tra le attività istituzionalmente assegnate all'istituzione scolastica, ovvero di didattica nell'ambito degli ordinamenti scolastici vigenti. Pertanto, le istituzioni scolastiche sono legittimate a trattare tutti i dati personali necessari al perseguimento delle finalità collegate allo svolgimento della DDI nel rispetto dei principi previsti dalla normativa di settore.

La scuola fornirà alle famiglie una puntuale **informazione** circa i contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, i criteri che saranno utilizzati dai docenti per operare la scelta degli studenti cui proporre la DDI. Nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, saranno raccolti solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità da perseguire assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati.

Nella condivisione dei documenti sarà assicurata la **tutela dei dati personali**: la condivisione sarà minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti.

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a. prendono visione dell'Informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati o Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 ;
- b. sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità.

SICUREZZA

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto il Dirigente trasmetterà ai docenti, a vario titolo impegnati nella Didattica a Distanza erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Scuola e famiglia concorrono, ognuna con compiti propri, al progetto educativo e didattico degli alunni. I rapporti tra scuola e famiglia si concretizzano attraverso incontri dei Consigli di classe, ricevimenti individuali, comunicazioni alle/dalle famiglie (sito, registro elettronico), attività formative rivolte alle famiglie, condivisione del Patto educativo di corresponsabilità.

La scuola favorirà il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale relativa alle modalità ed alla tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Tutte le comunicazioni, informazioni e relazioni con la famiglia (organizzazione, approcci educativi, materiali didattici e formativi, orario delle attività, ricevimenti individuali e periodici) saranno veicolate attraverso il sito web istituzionale www.liceicartesio.edu.it e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie; a tale fine comunicano alle famiglie i propri indirizzi e-mail istituzionali e concordano le modalità di svolgimento degli incontri in streaming secondo il calendario dei ricevimenti individuali (un'ora al mese) che verrà pubblicato. Il docente non è comunque tenuto a comunicare il proprio numero di telefono personale alle famiglie.

La policy di Istituto, inoltre, considera fortemente inopportuna la partecipazione dei docenti a gruppi c.d. "chat" di qualsiasi gestore, sottolineando come tale inopportuna pratica possa comportare responsabilità disciplinari, civili e penali a carico dei partecipanti.

I ricevimenti periodici avverranno fra la famiglia ed i coordinatori e segretari delle classi secondo i calendari che saranno pubblicati dall'Istituzione scolastica. Tali ricevimenti avverranno esclusivamente in modalità on-line, salvo deroghe espressamente autorizzate dal Dirigente.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della Rete, l'Istituto adotta specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati.

Si fa presente che Microsoft Teams e, più in generale, Microsoft 365, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permetterà all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. Sarà quindi possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che avranno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma sarà quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Si ricorda che gli account personali sul Registro elettronico e su Microsoft 365 sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della

sua privacy e del ruolo svolto. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti potrebbe determinare l'attribuzione di note disciplinari e l'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, l'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

ENTRATA IN VIGORE DEL PROTOCOLLO. NORME FINALI

Le modalità di erogazione, gli strumenti e i mezzi docimologici definiti, i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento descritti nel presente Piano sono suscettibili di eventuali variazioni in esito a monitoraggi o in conseguenza di nuove e ulteriori indicazioni e/o decisioni assunte dai Soggetti competenti.